

DELIBERAZIONE

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024. Variazioni al fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti di bilancio.

L'Amministratore Unico dell'Agènzia Forestas, in data odierna,

- VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2016 n. 8 e successive modifiche e integrazioni, di istituzione dell'Agènzia Forestas.
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 che detta norme in materia di disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione.
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14 e successive modifiche, che detta norme sull'indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali.
- VISTA la Legge Regionale 23 agosto 1995, n. 20 e successive modifiche, che detta norme in materia di semplificazione dell'ordinamento degli Enti Strumentali della Regione.
- VISTA la D.G.R. n. 17/2 del 14 giugno 2024, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Amministratore Unico dell'Agènzia FoReSTAS al dott. Salvatore Piras, per un periodo di cinque anni.
- VISTO il D.P.G.R. n. 58 del 19 giugno 2024 con il quale, in base all'art. 42 della legge regionale n. 8 del 27 aprile 2016, la Presidente della Giunta Regionale ha nominato il dott. Salvatore Piras Amministratore Unico dell'Agènzia FoReSTAS.
- VISTO l'art. 42, comma 2, lettera b) della Legge Regionale n° 8 del 27 aprile 2016, pubblicata sul BURAS del 28 aprile 2016, con il quale all'Amministratore Unico è attribuita la funzione di adottare "il bilancio di previsione e le sue variazioni e il conto consuntivo".
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 28.12.2022 con il quale è stato nominato il Dott. Antonio Casula Direttore Generale dell'Agènzia FoReSTAS, con decorrenza dal 2 gennaio 2023.
- VISTO il vigente Statuto dell'Agènzia FoReSTAS.

- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 19/23 del 28 aprile 2015, che dispone le modalità ed i tempi di attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 per gli Enti e le Agenzie regionali.
- VISTA la Delibera Commissariale n. 81 del 22 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio pluriennale 2024-2026, resa esecutiva per decorrenza dei termini del controllo preventivo.
- VISTA la Delibera dell'Amministratore Unico n. 34 del 3 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio pluriennale 2025-2027, trasmessa con nota prot. n. 1153 del 3 dicembre 2024 ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 4 della L.R. 14/1995.
- VISTA la Delibera dell'Amministratore Unico n. 4 del 27 febbraio 2025 di riapprovazione del Bilancio pluriennale 2025-2027 e di adozione dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio 2025, resa esecutiva con D.G.R. n. 19/31 del 9 aprile 2025.
- PRESO ATTO che ai fini dell'esecutività del Bilancio pluriennale dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 14/1995, il Bilancio regionale 2025-2027 è stato pubblicato nel BURAS il 9 maggio 2025.
- RITENUTO di dover procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, sulla base del D.Lgs. n. 118/2011, art. 3 c. 4, ai fini della redazione del Rendiconto 2024.
- RICHIAMATO l'art.3 "Principi contabili generali e applicati", comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, il quale individua l'attività di riaccertamento ordinario dei residui e, tra l'altro, dispone che: *"possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate, mentre possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili"*.
- DATO ATTO che il paragrafo 9.1 "La gestione dei residui" del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., stabilisce in ossequio al principio generale n. 9 della prudenza di verificare, attraverso la ricognizione dei residui attivi e passivi, la fondatezza giuridica dei crediti accertati e l'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e l'imputazione di crediti e dei debiti in bilancio.

DATO ATTO inoltre che, secondo quanto disposto dal paragrafo 9.1 sopraccitato la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: i crediti di dubbia e difficile esazione; i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; i crediti riconosciuti insussistenti o prescritti; i crediti non imputati correttamente al bilancio; i crediti non imputati correttamente all'esercizio, in quanto esigibili in un altro esercizio; i debiti insussistenti o prescritti; i debiti non correttamente imputati in bilancio, i debiti non imputati correttamente all'esercizio, in quanto esigibili in un altro esercizio.

PRESO ATTO che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla predisposizione del Rendiconto 2024, i centri di responsabilità competenti hanno verificato le condizioni necessarie al mantenimento, alla reimputazione agli esercizi successivi o allo stralcio dei residui attivi e passivi formati nella gestione dell'esercizio 2024 o provenienti dagli esercizi precedenti, hanno verificato e attestato il debito commerciale al 31/12/2024 tramite l'allineamento delle scritture contabili con le risultanze della Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF, mediante adozione delle seguenti Determinazioni, con le quali hanno approvato gli appositi elenchi dei residui conservati e reimputati, specificando le motivazioni della conferma o dello stralcio definitivo dei residui attivi o passivi:

- CdR 00.00.02.05 Servizio Tecnico Forestale, Determinazioni n. 540 del 20/03/2025 e n. 727 del 14/04/2025;
- CdR 00.00.02.06 Servizio Contabilità e Bilancio, Determinazioni n. 633 del 02/04/2024 e n. 677 del 08/04/2024;
- CdR 00.00.02.08 Servizio Antincendi, Protezione Civile e Autoparco, Determinazioni n. 701 del 10/04/2025, n. 906 del 07/05/2025 e n. 1160 del 29/05/2025;
- CdR 00.00.02.09 Servizio Personale, Determinazioni n. 1067 del 22/05/2025 e n. 1313 del 13/06/2025;
- CdR 00.00.02.10 Servizio Affari Generali, Determinazione n. 792 del 18/04/2025;
- CdR 00.00.02.11 Servizio Infrastrutture, Patrimonio e Sicurezza, Determinazione n. 942 del 12/05/2025;
- CdR 00.00.02.12 Servizio Appalti, Contratti ed Economato, Determinazione n. 402 del 05/03/2025;
- CdR 00.00.02.20 Servizio Territoriale di Cagliari, Determinazione n. 563 del 25/03/2025;
- CdR 00.00.02.21 Servizio Territoriale di Sassari, Determinazioni n. 900 del 06/05/2025 e n. 1226 del 09/06/2025;
- CdR 00.00.02.22 Servizio Territoriale di Oristano, Determinazioni n. 541 del 20/03/2025 e n. 616 del 31/03/2025;
- CdR 00.00.02.23 Servizio Territoriale di Nuoro, Determinazione n. 528 del 19/03/2025;

- CdR 00.00.02.24 Servizio Territoriale di Lanusei, Determinazione n. 418 del 07/03/2025;
- CdR 00.00.02.25 Servizio Territoriale di Tempio Pausania, Determinazione n. 768 del 16/04/2025;
- CdR 00.00.02.26 Servizio Territoriale di Iglesias, Determinazioni n. 421 del 10/03/2025, n. 545 del 20/03/2025 e n. 568 del 25/03/2025.

PRESO ATTO che le risultanze del riaccertamento dei residui al 31.12.2024, compresi gli effetti del Riaccertamento parziale, sono le seguenti:

1. i Residui attivi stralciati provenienti dagli esercizi precedenti ammontano complessivamente ad euro - 330.522,69, i Residui attivi da riportare al 01.01.2025 provenienti dagli esercizi 2023 e precedenti ammontano ad euro 12.645.384,93 e quelli provenienti dalla competenza 2024 ammontano ad euro 6.994.999,74 come risulta nell'allegato A alla presente deliberazione;
2. i Residui passivi stralciati provenienti dagli esercizi 2023 e precedenti ammontano ad euro 954.903,65 e quelli stralciati provenienti dalla competenza dell'esercizio 2024 ammontano complessivamente ad euro 10.387.679,69, i Residui passivi da riportare al 01.01.2025 provenienti dagli esercizi 2023 e precedenti ammontano ad euro 3.771.032,21 e quelli provenienti dalla competenza 2024 ammontano ad euro 40.059.761,82 come risulta nell'allegato B alla presente deliberazione;
3. i crediti reimputati all'esercizio 2025 ammontano ad euro 1.376.557,67 come risulta dall'allegato C alla presente deliberazione;
4. i debiti reimputati all'esercizio 2025 ammontano a complessivi euro 42.198.441,15, di cui euro 41.699.710,66 tramite il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa, di cui 498.730,49 costituiscono impegni reimputati contestualmente alla reimputazione dell'accertamento vincolato correlato, come risulta dall'allegato D alla presente deliberazione;
5. tra i debiti reimputati all'esercizio 2025 sono compresi euro 1.485.187,36 che costituiscono le spese di investimento dei lavori pubblici effettuate sulla base degli impegni per gare formalmente indette, come risulta dall'allegato D alla presente deliberazione;
6. le variazioni degli stanziamenti di competenza e del Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio pluriennale 2024-2026, esercizio 2024 pari ad euro 41.699.710,66, corrispondenti agli stanziamenti di competenza e del Fondo Pluriennale Vincolato da allocare nel Bilancio pluriennale 2025-2027, al fine di consentire la reimputazione degli impegni oggetto di riaccertamento ordinario esigibili nell'esercizio 2025, sono rappresentati nell'allegato E;

7. la consistenza finale del Fondo Pluriennale Vincolato comprensivo degli esiti del riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2024 ammonta ad euro 52.449.663,06, come rappresentato nell'allegato F.

VISTA la Delibera dell'Amministratore Unico n. 6 del 20 marzo 2025 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Preconsuntivo delle Entrate e delle Spese al 31/12/2024 unitamente al Risultato presunto di amministrazione 2024 ed all'aggiornamento dell'Elenco dei vincoli.

DATO ATTO che con successiva deliberazione dell'Amministratore Unico saranno apportate le variazioni di cassa conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario.

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori previsto dal paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Tutto ciò visto, ritenuto, rilevato

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le risultanze del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 riportate nei seguenti allegati alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Allegato A Residui attivi da riportare al 1.1.2025 e da stralciare dal conto del bilancio dell'esercizio 2024;
 - Allegati B Residui passivi da riportare al 1.1.2025 e da stralciare dal conto del bilancio dell'esercizio 2024;
 - Allegato C Crediti reimputati all'esercizio 2025.
 - Allegato D Debiti reimputati all'esercizio 2025.
2. **DI ADEGUARE** gli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato già iscritti nella spesa del Bilancio 2024-2026, esercizio 2024, e gli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del Bilancio 2025-2027 ed i relativi stanziamenti di competenza di spesa, al fine di consentire la reimputazione degli impegni oggetto di Riaccertamento ordinario esigibili nell'esercizio 2025, secondo quanto dettagliato nell'allegato E alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
3. **DI QUANTIFICARE** il Fondo pluriennale vincolato finale stanziato in spesa nel bilancio di previsione Bilancio 2024-2026, esercizio 2024, e gli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del Bilancio 2025-2027, secondo quanto dettagliato nell'allegato F alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

4. DI RINVIARE ad una successiva deliberazione le variazioni di cassa conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario.

Si esprime parere favorevole
sulla legittimità della deliberazione

Il Direttore Generale

Antonio Casula

L'Amministratore Unico

Salvatore Piras

